

▪ **Attuazione delle leggi di settore**

La legge 14 giugno 1989, n. 234 recante: "Disposizioni concernenti l'industria navalmecanica ed armatoriale e provvedimenti a favore della ricerca applicata al settore navale", ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmecanica in attuazione delle normative comunitarie. Le disposizioni della presente legge sono intese a favorire il completamento del processo di ristrutturazione e razionalizzazione dell'industria navalmecanica e a dare attuazione alla direttiva del Consiglio delle Comunità europee n.167 del 26 gennaio 1987 concernente gli aiuti alla costruzione navale (VI direttiva CEE). Gli aiuti previsti nella presente legge si riferiscono a lavori di costruzione, di trasformazione, modificazione e grande riparazione navale effettuati nei cantieri nazionali o dei paesi membri delle Comunità europee nonché a investimenti atti a rendere più efficiente l'organizzazione produttiva nei cantieri, a razionalizzare l'assetto impiantistico o a migliorare le condizioni di lavoro sotto l'aspetto sanitario, di sicurezza ed ambientale. I beneficiari di detti aiuti sono le imprese aventi i requisiti per essere proprietarie di navi italiane ai sensi degli artt. 143 e 144 del codice della navigazione. In particolare, l'art. 2 della presente legge, prevede la concessione di contributi alle imprese cantieristiche per la costruzione e trasformazione di navi. Gli interventi comportano la stipula di mutui di durata decennale o quindicennale da parte delle imprese navalmecaniche, con rimborso a carico dello Stato.

La legge 234/89 è stata rifinanziata dalle seguenti leggi:

Legge 28 marzo 1991, n.107.

Legge 31 dicembre 1991, n.431.

D.L.20 maggio 1993, n.149 convertito in legge 19 luglio 1993, n. 237.

D.L. 24 dicembre 1993, n.564, convertito in legge 22 febbraio 1994, n. 132.

D.L. 13 luglio 1995, n. 287 convertito in legge 8 agosto 1995, n. 343.

D.L. 21 ottobre 1996, n. 535 convertito in legge 23 dicembre 1996, n. 647.

Legge 31 luglio 1997, n. 261.

Il decreto legge 24 dicembre 1993, n.564, convertito in legge 22 febbraio 1994, n. 132 recante:” Provvedimenti a favore dell’industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale”, ha lo scopo di sostenere la competitività dell’industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie. Le disposizioni della legge n. 132/94 sono intese alla realizzazione degli obiettivi di politica industriale di cui alla direttiva del Consiglio delle Comunità economiche europee n.90/684/CEE del 21 dicembre 1990 concernente gli aiuti alla costruzione navale (VII direttiva CEE). Gli artt.3 e 4 della legge n. 132/94 prevedono contributi per lavori di costruzione e trasformazione navale da concedere alle imprese di costruzione navale nazionali iscritte agli albi speciali mentre l’art. 10 della medesima legge prevede la concessione di un contributo alle imprese aventi i requisiti per essere proprietarie di navi italiane ai sensi degli artt. 143 e 144 del codice della navigazione per lavori di costruzione e trasformazione navale sempreché tali lavori siano effettuati nei cantieri nazionali iscritti negli albi di cui all’art. 19 della legge 234/’89 o nei cantieri dei Paesi membri della Comunità europea, inteso a ridurre i relativi oneri finanziari.

L’art. 14 della legge n. 132/94 prevede la concessione di contributi per favorire lo svolgimento di programmi di ricerca nel settore navale relativi al triennio 1991-1993 svolti dall’Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN), nonché della società Centro per gli Studi di Tecnica Navale (CETENA) nel quadro della disciplina comunitaria per gli aiuti di stato alla ricerca e sviluppo di cui alla comunicazione della Commissione delle Comunità economiche europee n.86/C83/02, al fine di incrementare il ruolo della ricerca e sviluppo nel miglioramento della competitività e di consolidare le basi tecnologiche dell’industria navalmeccanica. Le spese autorizzate dalla presente legge agli artt. 3, 4 e 14 sono state in limiti di impegno decennale e quindicennale. Nel corso dell’anno 2007 si è proceduto ai soli pagamenti tramite ruoli di spesa fissa relativi ai rispettivi capitoli di bilancio concernenti le suddette autorizzazioni. In particolare sul capitolo 7601 (ex 7807) è stato erogato l’importo di euro 262.630.000,00 (contributi cantieristica); sul

capitolo 7605 (ex 7812) è stato erogato l'importo di euro 12.960.000,00 (contributi per la ricerca). Sul capitolo 1800 (ex 2054) PG 6-18 relativo ai contributi a favore delle imprese armatoriali per la riduzione degli oneri finanziari relativi a lavori di costruzione, trasformazione, modificazione e grande riparazione navale previsti dall'art. 10 della legge n. 132/94, in limiti di impegno di anni 8,5, nel corso del 2007 sono stati autorizzati 11,63 milioni di euro e pagato un importo di euro 11,57 milioni attraverso la emissione di 99 provvedimenti di pagamento. Nel corso dell'esercizio 2008 sul capitolo 7601 è stata stanziata la somma di euro 1,2 milioni dalla legge finanziaria 2008 ed è stata complessivamente autorizzata la somma di euro 246,61 milioni. Gli impegni assunti sono stati di euro 4,20 milioni mentre i pagamenti effettuati di euro 262,62 milioni. Sono stati emanati 41 decreti di pagamento pari a euro 2.985.684,35 sul capitolo 1800 PG 14-16 e 17.

La legge n. 132/94 è stata rifinanziata dalle seguenti leggi :

D.L. 13 luglio 1995, n.287 convertito nella legge 8 Agosto 1995, n. 343.

D.L. 21 ottobre 1996, n.535 convertito nella legge 23 dicembre 1996, n.647.

Legge 31 luglio 1997, n. 261.

Legge 30 novembre 1998, n. 413.

Legge 28 dicembre 1999, n. 522.

Legge finanziaria n. 388/2000.

La legge 30 novembre 1998, n. 413 recante: "Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore", ha lo scopo di sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie. L'art. 4, comma 1, della legge n. 413/98 aveva stanziato fondi per gli anni 1999-2000 in limiti di impegno quindicennali per l'anticipazione delle ultime rate di contributo di credito navale alle imprese armatoriali. Nel corso degli anni 2007 e 2008 sul relativo capitolo di bilancio 7607 (ex 7816) sono stati emessi pagamenti tramite ruoli di spesa fissa per un ammontare di euro 29.811.719,10.

La legge 28 dicembre 1999 n. 522: “Misure di sostegno all’industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale”, ha lo scopo di sostenere la competitività dell’industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie. L’art. 4 della legge ha stanziato fondi per la concessione di contributi alle imprese navalmeccaniche iscritte agli Albi speciali per la realizzazione di piani di investimento volti a migliorare la produttività dei cantieri stessi mediante l’ammodernamento dei processi di officina e l’adeguamento degli impianti o delle strutture. I piani, sottoposti al parere del Comitato Consultivo per l’industria cantieristica, istituito ai sensi dell’art. 23 della legge n. 234/89, devono essere realizzati entro 30 mesi dalla loro approvazione (è consentita una proroga massima di fine lavori di sei mesi). Era consentito, in via preliminare e previo sopralluogo di verifica dello stato di avanzamento delle opere e delle spese sostenute, avere un anticipo di contributo, calcolato sul 50% dell’importo del piano approvato e previa presentazione di idonea fidejussione. La legge aveva stanziato a tale scopo 7 miliardi di lire in limiti di impegno quindicennali da impegnare entro il 31 dicembre 2003. Il 6 settembre 2002 con l’intervento del DL n. 194 i suddetti fondi sono andati in economia prima del termine ultimo fissato dalla legge per l’ultimazione dei piani e la richiesta di adeguate risorse di rifinanziamento formulata negli anni successivi non ha trovato accoglimento. Pertanto, sul capitolo 7602 (ex 7808), nel corso dell’anno 2007 non è stato possibile emanare i decreti di saldo dei contributi. La Commissione di cui all’art. 15 del D.M. n. 373/90 ha, tuttavia, continuato la propria attività di verifica tecnico contabile della documentazione degli investimenti realizzati ed di determinazione della spesa da ritenere assistibile, in preparazione delle verifiche in loco al solo fine di svincolare le fidejussioni prestate dalle imprese beneficiarie, per l’anticipazione del 50% del contributo. Nel corso dell’anno 2007 non è stato possibile procedere ai sopralluoghi di verifica, mancando le risorse necessarie per anticipazioni sul pertinente capitolo. Per quanto attiene ai pagamenti, sul capitolo 7602 è stato erogato l’importo di 1,98 milioni di euro tramite ruoli di spesa fissa. Nel corso

dell'anno 2008 sul capitolo 7602 è stato possibile assumere impegni per un importo complessivo di euro 4.800.000,00 grazie alla disponibilità di risorse stanziata dalla legge finanziaria 2008 per il completamento degli interventi di cui all'art. 4 della legge n. 522/99. Nel corso dell'anno 2008 è stato effettuato il sopralluogo di verifica della realizzazione del piano di investimenti da parte della Commissione Ministeriale di cui al D.M. n. 373/90 presso lo stabilimento di Marghera della Società Fincantieri S.p.A.

La legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria 2001) :“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, all' art.145, comma 40, ha previsto finanziamenti allo scopo di promuovere trasporti marittimi sicuri anche mediante il finanziamento di studi e ricerche e di incentivare l'alta formazione professionale nel settore della nautica da diporto tramite l'istituzione di un forum permanente realizzato da una o più onlus per la professionalità nautica. In particolare, sul capitolo 1962 (ex 2181): “Spese destinate al settore della nautica da diporto per la promozione di trasporti marittimi sicuri anche mediante il finanziamento di studi e ricerche”, per l'esercizio 2007, sono stati autorizzati 5,16 milioni di euro. Sono stati emessi n.4 decreti di impegno per un ammontare di euro 4,51 milioni e n.9 decreti di pagamento per un totale di euro 2,71 milioni.

Per l'esercizio finanziario 2008, si è proceduto all'impegno del contributo di euro 330.127,19 in favore dell' INSEAN, di euro 45.534,79 in favore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e all'impegno e pagamento di euro 491.092,66 in favore del CETENA.

La legge 7 marzo 2001, n.51 recante :”Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo”, ha lo scopo di promuovere l'uso di navi cisterna a basso impatto ambientale e dotate dei più elevati standard di sicurezza, al fine di prevenire gli incidenti in mare o di limitare le conseguenze dei sinistri marittimi in cui siano

coinvolte navi cisterna. L'art. 2 della legge 51/2001 aveva autorizzato, a decorrere dal 2001, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 5,16 milioni. La legge di rifinanziamento n. 166/2002 art. 34 comma 4, aveva autorizzato, a decorrere dal 2002, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 6,70 milioni. Nel corso degli anni 2007 3 2008, sul relativo capitolo 7609 (ex 7821), a fronte di autorizzazioni di spesa ammontanti ad euro 11,86 milioni si è proceduto ai pagamenti tramite ruoli di spesa fissa per un ammontare complessivo di euro 10,79 milioni sia per il 2007 che per il 2008.

La legge 16 marzo 2001 n.88 :“Nuove disposizioni in materia di investimenti nelle imprese marittime”, ha lo scopo di incentivare, con misure di carattere straordinario e transitorio, gli investimenti delle imprese marittime per il rinnovo e l'ammodernamento della flotta

L'art. 4, comma 209 della citata legge finanziaria 2004 ha dato finanziamenti per l'incentivazione degli investimenti delle imprese marittime per il rinnovo e l'ammodernamento della flotta e per il sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie. Il programma di interventi recato dalla legge che, di fatto, costituisce il rifinanziamento dell'art. 3, comma 4 della legge n. 88/2001, è riferito ai soli esercizi 2004, 2005 e 2006.

La legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004) :“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, ha previsto finanziamenti a favore del settore. Lo scopo dei suddetti finanziamenti è stato quello di incentivare gli investimenti delle imprese marittime e sostenere la competitività dell'industria navalmeccanica. In particolare, l'art. 4, comma 153 della legge ha stanziato la somma di 10 milioni di euro per l'anno 2004 per l'applicazione del Regolamento (CEE) n. 1177/2002 del Consiglio del 27 giugno 2002, relativo al meccanismo di difesa temporaneo della cantieristica europea del dumping dei Paesi asiatici. Con decreto Ministeriale del 2 febbraio 2004 sono state definite le modalità di concessione del

contributo prevedendo la possibilità per gli Stati membri di concedere per contratti stipulati fino al 31 marzo 2005, un contributo del 6% sul valore della commessa ai cantieri nazionali che dimostrino di essere in gara con un cantiere sudcoreano per l'aggiudicazione dell'ordinativo.

Nel corso dell'anno 2007 sul pertinente capitolo 7621(ex 7824) :“ Contributo per la difesa temporanea della cantieristica europea dal dumping dei paesi asiatici”, all'emanazione di n.2 decreti di conferma del contributo già concesso, in favore di cantieri navali iscritti nell' Albo speciale delle imprese di costruzione navale.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2008 è stato emanato un decreto di conferma del contributo pari a euro 338.140,00 relativo all'attuazione del Regolamento CEE 1177/2002 e un decreto pari a euro 10.504,02 per attualizzazione, di un contributo già concesso ed erogato nel corso del precedente esercizio finanziario.

La legge 9 marzo 2006, n. 80, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge 10 gennaio 2006, n. 4 recante:” Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione”, ha previsto, all'art.34 octies dell'allegato, finanziamenti al settore. Scopo della legge è stato il rifinanziamento della legge 16 marzo 2001, n. 88, per la prosecuzione degli interventi in materia di investimenti navali, di cui all'art. 3 della predetta legge. In particolare, sul capitolo 1800 PG 24 (ex 2057): “Contributo alle imprese armatoriali per l'abbattimento degli oneri finanziari ecc.” nel corso dell'esercizio finanziario 2007 sono stati stanziati 19 milioni di euro per gli anni 2006 e 2007 e 10 milioni di euro per gli anni 2008, 2009, 2010 milioni

Nel corso dell'anno 2007 sul capitolo 1800 P.G. 23-24 (ex 2057) legge n. 88/01, art.3, sono stati autorizzati 56,18 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2007.

In particolare, sul cap. 1800 P.G. 23, a fronte di uno stanziamento di euro 37,18 milioni di euro sono stati emessi 67 decreti di pagamento per un importo totale di euro 37,14 milioni (legge n. 88/01 art.3). Nel corso dell'anno 2007 sul cap. 1800 P.G.

24, a fronte di uno stanziamento di euro 19 milioni, sono stati emessi 19 decreti di pagamento per un importo totale di euro 19 milioni (legge n. 80/2006-art.34 octies)
Nell'esercizio finanziario 2008 si è proceduto alla emanazione di 84 autorizzazioni di pagamento per un importo di euro 51.037.006,59 sul capitolo 1800 PG 23 e 24.

La legge 9 gennaio 2006, n.13 recante: “Disposizioni per la sicurezza della navigazione, per favorire l’uso di navi a doppio scafo e per l’ammodernamento della flotta”, ha lo scopo di promuovere l’uso di navi cisterna a basso impatto ambientale e dotate di più elevati standard di sicurezza, al fine di prevenire gli incidenti in mare o di limitare le conseguenze dei sinistri marittimi in cui siano coinvolte navi cisterna.

Per l’anno 2007, l’art.3 comma 12 della legge ha stanziato, 12 milioni di euro per favorire la demolizione del naviglio cisterniero obsoleto. Sul relativo capitolo 7612 (ex 7826) sono stati emessi 15 provvedimenti di impegno per un ammontare di 19,64 milioni di euro.

Per l’anno 2008, sul capitolo 7612 sono stati predisposti 5 decreti di impegno a favore di imprese armatoriali per un importo complessivo di euro 4.144.420,00 e a fronte di un importo disponibile di euro 25.300.000,00 sono stati emessi n. 16 ordini di pagamento per un importo di euro 20.942.220,00

L’art. 4, comma 9 della legge n.13/06 ha stanziato, l’importo di euro 10 milioni modificato successivamente dalla legge 27 dicembre 2006 (L.F. 2007) che ha assegnato per l’anno stesso 24 milioni di euro, importo successivamente ridotto a 4 milioni di euro dalla legge n. 222/2007.

L’art. 5, comma 3, della citata legge n.13/06 ha stanziato, per l’anno 2007, 1 milione di euro per aiuti di Stato a ricerca e sviluppo in favore dell’Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale di Roma (INSEAN) e al Centro per gli Studi di Tecnica Navale di Genova (CETENA S.p.A.). Sul relativo capitolo 7605 (ex 7812) sono stati emanati 2 decreti di impegno per un ammontare totale di euro 1 milione. In particolare, sono stati impegnati sul capitolo 7605 P.G. 1 per l’esercizio finanziario 2007, 700.000,00 euro a favore del CETENA quale saldo del contributo

per la realizzazione del “Programma di ricerca 2006-2007” e 300.000,00 euro a favore dell’INSEAN quale saldo del contributo per la realizzazione del “Programma di ricerca 2006-2007”.

Nel corso del 2008 si è proceduto alla concessione a favore dell’INSEAN di una integrazione dell’anticipazione del contributo concesso ai sensi dell’art. 5 della legge 13/’06, per un importo di euro 1.099.341,82 per il “Programma di ricerca 2007-2009” in corso di svolgimento. Inoltre, è stato erogato il contributo ordinario per l’anno 2008 pari ad euro 6.752.000,00. Sono stati effettuati pagamenti di euro 300.000,00 ed euro 700.000,00 a favore dell’INSEAN e CETENA a valere sullo stanziamento della stessa legge già impegnati nell’anno 2007.

Monitoraggio delle principali leggi di spesa. Dati 2007 e 2008**Cap. 1800 (P.G. dal 6 al 18) - Legge n. 234/89, art. 9 e ss.**

Le finalità previste dall'art.9 della legge n. 234/89 sono state ampiamente realizzate nel corso degli 8,5 anni di intervento.

Lo stanziamento complessivo dell'intero intervento, sotto dettagliato, è stato di Euro 867.840.000=

Legge	Leggi di rifinanziamento	Stanziamento	Anni di intervento	TOTALE (milioni di euro)
L. 234/89 - art.9		Lire 36 mld	8,5	158,03
	L. 107/91	Lire 15 mld	8,5	65,84
	L. 431/91	Lire 60 mld	8,5	263,39
	L. 237/93	Lire 10 mld	8,5	43,89
	L. 132/94	Lire 41,7 mld	8,5	183,05
	L. 343/95 - art.10	Lire 35 mld	8,5	153,64
	Totale	Lire 197,7 mld		867,84

Nell'esercizio 2007, a fronte di uno stanziamento in bilancio assestato di Euro 11.638.176,00 sono stati effettuati pagamenti per Euro 11.578.272,92.

Nell'esercizio 2008, a fronte di uno stanziamento in bilancio assestato di Euro 4.020.000,00 sono stati effettuati pagamenti per Euro 2.990.000,00.

Cap 1800 (P.G. dal 23 al 25) - Legge n. 88/2001, art. 3

Il programma di interventi indicato nella legge e rivolto alle imprese armatoriali, sta seguendo le scadenze temporali previste.

Gli interventi dureranno 12 anni con uno stanziamento complessivo di Euro 534.220.000 interamente impegnato.

Legge	Leggi di rifinanziamento	Stanziamento	Anni di intervento	TOTALE (milioni di euro)
L. 88/2001 – art.3, co.4	---	Euro 37,185 mil	12	446,22
	L. 80/2005 – art.34, octies	Euro 19,00 mil	2	38,00
	“”	Euro 10,00 mil	5	50,00
	Totale	Euro 66,185 mil		534,22

Nell'esercizio 2007, a fronte di uno stanziamento di bilancio assestato, di Euro 61.816.372,00 sono stati registrati pagamenti per Euro 56.180.000,00.

Nell'esercizio 2008, a fronte di uno stanziamento di bilancio assestato, di Euro 55.980.000,00 sono stati assunti nuovi impegni per euro 8.800.000,00 e sono stati registrati pagamenti per Euro 59.820.000,00.

Cap. 7601 - Legge 234/89, art 2 e L. 132/94, artt.3 e 4 e ss.

Il programma di interventi indicato nella legge sta seguendo le scadenze temporali previste.

Gli interventi comportano la stipula di mutui di durata decennale o quindicennale da parte delle imprese navalmeccaniche. Lo stanziamento complessivo dell'intero intervento, sotto dettagliato, è stato di Euro 7.651.740.000.

Legge	Leggi di rifinanziamento	Stanziamen- to		Anni di intervento	TOTALE	
		VI Direttiva	VII Direttiva		(milioni di euro)	
L. 234/89 - art.2		Lire 349,6 mld		10	1.805,53	
	L. 107/91	Lire 15,0 mld		10	77,46	
	L. 431/91	Lire 174,5 mld		10	901,21	
	L. 237/93	Lire 60,0 mld		10	309,87	
	L. 132/94	Lire 157,0 mld		10	810,83	
	L. 343/95	Lire 115,0 mld		10	593,92	
	L. 647/96	Lire 110,0 mld		10	568,10	
	L. 261/97 - art.1 a)	Lire 15,0 mld		10	77,46	
	L. 132/94 - artt.3 e 4			Lire 15,0 mld	10	77,46
		L. 343/95		Lire 63,5 mld	10	327,95
L. 647/96			Lire 95,0 mld	10	490,63	
L. 261/97 - art.1 b)			Lire 135,0 mld	15	1.045,82	

	L. 413/98 - art.1 a)		Lire 10,0 mld	15	77,46
	L. 522/99 - art.2, co.3		L.ire 28,0 mld	15	216,91
	L. 388/00		Lire 35,0 mld	15	271,13
Totale		Lire 996,1 mld	Lire 381,5 mld		7.651,74
L.244/2007					4.2

Nell'esercizio 2007, sono stati effettuati pagamenti per Euro 262.630.000,00.

Nell'esercizio 2008, sono stati effettuati pagamenti per Euro 262.620.000,00 e a fronte del nuovo stanziamento di euro 4.200.000,00 è stato assunto per intero l'impegno ed effettuato un pagamento di euro 1.200.000,00.

Cap. 7602 - Legge n. 522/99, art.5

Il capitolo 7602 è finalizzato a rendere più efficiente l'organizzazione produttiva, a razionalizzare l'assetto impiantistico e a migliorare le condizioni di lavoro nei cantieri tramite la realizzazione di piani di investimento. Gli interventi previsti dalla legge 522/99 hanno la durata di 15 anni con uno stanziamento complessivo di 54.220.000 Euro.

Legge	Leggi di rifinanziamento	Stanziamen to	Anni di intervento	TOTALE (milioni di euro)
L. 522/1999 - art.5	---	Lire 7 mld	15	54,22
L.244/2007				4.8

Nell'esercizio 2007, a fronte di uno stanziamento di bilancio di 8.307.451,00, sono stati effettuati pagamenti per 1.980.000,00 Euro.

Nell'esercizio 2008, a fronte di uno stanziamento di bilancio di 13.750.000,00 sono stati effettuati pagamenti per un pari importo e assunti impegni per Euro 4.800.000,00.

Cap. 7605 - Legge n. 132/94, artt.14 e 15 e ss.

Il programma di interventi indicato nella legge sta seguendo le scadenze temporali previste.

Lo stanziamento complessivo dell'intero intervento, sotto dettagliato, è stato di Euro 198.310.000.

Legge	Leggi di rifinanziamento	Stanziamento	Anni di intervento	TOTALE (milioni di euro)
L. 132/94 - artt.14 e 15		Lire 4,8 mld	10	24,78
	L. 343/95	Lire 10,4 mld	10	53,71
	L. 261/1997 - art.6	Lire 10 mld	10	51,64
	L. 522/1999 - art.5	Lire 7 mld	15	54,22
	L. 88/2001 - art.1, co.6	Lire 0,45 mld	10	2,32
L. 413/1998 - art.5		Lire 1 mld	15	7,74
L. 166/2002 - art.35, co.3		Euro 0,90	1	0,90
	Totale	Lire 35,39 mld		195,31
L. 13/2006 – art.5, co.3		Euro 1 mil	3	3,00
	Totale			198,31

Nell'esercizio 2007, a fronte di uno stanziamento di competenza, in bilancio assestato, di Euro 22.480.228,00 e di una disponibilità effettiva di 1.000.000 di Euro, sono stati assunti nuovi impegni per l'intero ammontare disponibile. In termini di cassa, a fronte di uno stanziamento in bilancio assestato di Euro 28.043.314,00 sono stati registrati pagamenti per Euro 12.960.000,00.

Nell'esercizio 2008 a fronte di uno stanziamento di competenza di euro 21.310.000,00 sono stati registrati pagamenti per Euro 21.310.000,00.

Cap. 7609 - Legge n. 51/2001, art.2 e ss.

Il programma di interventi indicato nella legge, che prevede la stipula di contratti di finanziamento della durata di 15 anni, sta seguendo le scadenze temporali previste.

Lo stanziamento complessivo dell'intero intervento, sotto dettagliato, è stato di Euro 177.960.000.

Legge	Leggi di rifinanziamento	Stanziamento	Anni di intervento	TOTALE (milioni di euro)
L. 51/2001 - art.2		Euro 5,16 mln	15	77,46
	L. 166/2002 - art.34, co.4	Euro 6,7 mln	15	100,5
	Totale	Euro 11,86 mln		177,96

L'esercizio 2007, a fronte di uno stanziamento in bilancio di Euro 15.780.844,00 ha registrato pagamenti per Euro 10.790.000,00.

L'esercizio 2008, a fronte di uno stanziamento in bilancio di Euro 11.860.000,00 ha registrato pagamenti per Euro 10.790.000

Cap. 7613 legge n. 296/2006 art. 1 comma 1046

Il programma di interventi recato dalla legge, è riferito ai soli esercizi 2007, 2008 e 2009.

Lo stanziamento complessivo dell'intero intervento, sotto dettagliato, è stato di Euro 72.000.000,00.

Legge	Leggi di rifinanziamento	Stanziamento	Anni di intervento	TOTALE (milioni di euro)
L. 296/2006 art.1 co. 1046	---	Euro 24,00 mln	3	72,00
L. 222/07 art. 8 co. 8	Definanziamento	Euro - 20,00 mln		

Nell'esercizio 2007, a fronte di uno stanziamento in bilancio di Euro 4.000.000,00 non è stato possibile assumere impegni per mancanza del decreto attuativo della norma stessa.

Nell'esercizio 2008, non è stato possibile assumere impegni per mancanza del decreto attuativo della norma stessa

Cap. 7614 - Legge n. 296/2006, art. 1, comma 1040 - 1041.

Il programma di interventi recato dalla legge, è riferito ai soli esercizi 2007, 2008 e 2009.

Lo stanziamento complessivo dell'intero intervento, sotto dettagliato, è stato di Euro 75.000.000,00.